

GALLIPOLI / *Udienza preliminare per la tragedia di un anno fa*

Il giostraio rischia il processo

Una bambina morì cadendo dal luna park a Porto Cesareo



Il Pm d'udienza, Paola Guglielmi

GALLIPOLI - Si saprà il prossimo 17 ottobre, se **Antonio Marsico**, 32 anni, originario di **San Cesario** ma residente a **Maglie**, dovrà affrontare il processo per la morte di **Anna Gatto**, la bambina di nove anni di Gallipoli, deceduta la sera del 20 agosto dello scorso anno dopo essere caduta da una giostra installata a Porto Cesareo.

Ieri infatti, l'udienza preliminare svoltasi al cospetto del giudice **Andrea Lisi**, è stata destinata alla costituzione di parte civile, da parte dei familiari della sfortunata bambina, con l'avvocato **Luigi Suez**. Al contempo, è stata presa visione della perizia

tecnica svolta dall'ingegnere **Antonio Vernaleone**, per conto del magistrato titolare dell'inchiesta, il sostituto procuratore **Giovanni De Palma** (ieri in udienza c'era però la pm **Paola Guglielmi**).

A quanto è dato di sapere, per il tecnico, la bambina avrebbe dovuto indossare la cintura di sicurezza, mentre per i difensori dell'indagato, gli avvocati **Mario Coppola** e **Paolo Vinci** (quest'ultimo per la Società di assicurazione del *Luna Park*), la circostanza non era prevista, perché la giostra, risalente agli anni Sessanta, era stata acquistata con il relativo certificato di omologazione.